



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia

VISTI gli artt. 34 e 35 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639 così come modificati dall'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTO il Decreto Direttoriale di ricostituzione del Comitato Provinciale INPS n. 15/18 del 16/04/2018;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 13 del 29.08.1970, n. 24 del 11.12.1970 e n. 31 del 14.4.1989 con le quali vengono impartite direttive per la ricostituzione e la composizione dei Comitati Provinciali INPS;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro – Div. III – n. 14/95 prot. n. 12035/95 del 11.1.1995 con la quale sono fornite indicazioni, con i relativi criteri di valutazione, per la determinazione del grado di rappresentatività delle OO.SS. a livello nazionale;

VISTO l'art. 7, comma 10 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modifiche, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevede la riduzione "in misura non inferiore al 30 %" del numero dei componenti dei Comitati Provinciali INPS, con effetto della Ricostituzione dei medesimi;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla nota n. 11/I/0001996 del 9 luglio 2010 del Segretariato Generale del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali – Div. I – che ha fissato le linee di indirizzo al fine di garantire uniformità di applicazione del citato art.7, comma 10, del Decreto Legge n. 78/2010 convertito, con modifiche, nella legge n. 122 del 30 luglio 2010 e nella quale viene, altresì, precisato, che, in attuazione di tale disposizioni, i componenti dei Comitati Provinciali INPS dovranno essere ridotti da venti a quattordici come di seguito specificato;

n. sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti di azienda;

n. due rappresentanti dei datori di lavoro;

n. due rappresentanti dei lavoratori autonomi;

il Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro competente (ora Ispettorato Territoriale del Lavoro) ovvero un suo delegato;

il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato competente ovvero un suo delegato;

il Direttore della sede provinciale INPS territorialmente competente ovvero un suo delegato;

DATO ATTO che è stato espletati un iter procedimentale propedeutico alla ricostituzione del Comitato e delle relative commissioni speciali finalizzato all'individuazioni delle Organizzazioni sindacali più rappresentative operanti nella provincia di Perugia attraverso il ricorso ad una metodologia oggettiva ed espressiva di parametri omogenei che le circolati ministeriali individuano nella:

- a) Consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole Organizzazioni sindacali, rilevata sulla base dei dati forniti dalle stesse;
- b) Significativa presenza territoriale sul piano nazionale;
- c) Ampiezza e diffusione nella provincia delle strutture organizzative delle singole OO.SS.;
- d) Partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti di lavoro integrativi provinciali ed aziendali;
- e) Partecipazione alla trattazione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;
- f) Partecipazione alla trattazione di controversie presso la Commissione Provinciale di Conciliazione;
- g) Consistenza del deposito, presso la Direzione Territoriale del lavoro di Perugia per l'autentica;

CONSIDERATO che, ai sensi del penultimo comma dell'art.35 del citato D.P.R. n. 639/1970, i membri che rappresentano i lavoratori dipendenti, i datori di lavoro, i lavoratori autonomi devono essere designati dalle rispettive Organizzazioni Sindacali più rappresentative nella provincia di Perugia;

VISTA la nota del 04/02/2022 della Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Perugia, con la quale sono stati forniti i dati relativi ai settori economici della provincia, con riferimento al grado di sviluppo delle diverse attività ed alla loro incidenza percentuale sul reddito provinciale complessivo, alla consistenza numerica delle unità produttive e all'indice annuo di occupazione delle forze di lavoro che vi sono impiegate;

TENUTO, altresì, conto ai fini della stessa rappresentatività, dei dati forniti dalle Organizzazioni interessate sulla attuale consistenza numerica dei lavoratori aderenti su quella delle aziende associate e sulla entità dei lavoratori dipendenti delle stesse, nonché sulle strutture organizzative di cui le organizzazioni si avvalgono nello svolgimento delle loro attività;

RITENUTI rilevanti gli elementi di valutazione in possesso dello scrivente Ispettorato Territoriale del Lavoro con riferimento all'attività di conciliazione delle controversie di lavoro esperite a livello locale con riferimento all'attività di conciliazione delle controversie di lavoro esperite a livello locale e ai verbali di accordo in sede sindacale con successivo deposito dei medesimi presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro;

RITENUTO che l'ammissione alla composizione del comitato debba essere improntata al principio costituzionale del pluralismo partecipativo, inteso nel senso che il grado di espressività degli interessi non è da assumere in relazione al dato esclusivamente quantitativo della consistenza numerica dei soggetti rappresentati o dalla maggiore e più complessa struttura organizzativa, bensì alla qualità e rilevanza degli interessi collettivi, professionali a livello provinciale, regionale e nazionale e che per le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori non si può prescindere, anche, dal particolare peso derivante dall'estensione intersettoriale rinveniente dal numero delle sedi locali delle OO.SS nella Provincia di Perugia;

VISTE le designazioni delle OO.SS. provinciali sia dei lavoratori dipendenti sia dei datori di lavoro, sia dei lavoratori autonomi, individuate come maggiormente rappresentative nell'ambito provinciale;

CONSIDERATO che, qualora dovesse essere accertata una incompatibilità continuativa ed assoluta per conflitto istituzionale di interessi e di funzioni, così come previsto dalla legge del 6/11/2012, n. 190 che ha integrato il D. L.vo 165/2001, per qualcuno dei componenti designati, sarà dichiarata la decadenza di ufficio nei modi previsti dalla normativa al riguardo;

VISTO il Decreto Legislativo n. 149/2015 del 14 settembre 2015 – Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 153;

DECRETA

Articolo 1

È ricostituito, presso la sede provinciale INPS di Perugia, il **Comitato Provinciale** dell'Istituto di cui all'art. 34 del D.P.R. 30.4.1970, n. 639 modificato dall'art.44 della legge 9 marzo 1989, n. 88 come segue;

Membri in rappresentanza dei lavoratori dipendenti

- BARNI MARCELLO (CISL)
- SCALAMONTI GIANNI (CISL)
- POLVERINI SIMONE (CGIL)
- SINISCALCHI GIUSEPPE (UIL)
- PERFETTI ROBERTO (UGL)
- CANTELLI FRANCESCO (CISAL)
- DE ANGELIS ANTONIO (CIDA)

Membri in rappresentanza dei datori di lavoro

- TASCHINI DOMENICO (CONFINDUSTRIA)
- CENERI GIULIANO (CNA)

Membri rappresentanti dei lavoratori autonomi

- GIAMMARRONI SILVANO (C.I.A.)
- CACCINELLI MARCO (CONFCOMMERCIO)

Componenti di diritto

- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia o un suo delegato

- Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia o un suo delegato;
- Direttore della sede provinciale INPS o un suo delegato;

Articolo 2

Sono ricostituite le **Commissioni Speciali dei lavoratori autonomi**, previste dall'art.46, comma 3 della legge 9 marzo 1989, n 88, con la seguente composizione:

COMMISSIONE SPECIALE COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI:

- SCUCCHI DIEGO (COLDIRETTI)
- BADALUCCO GIULIA (COLDIRETTI)
- LIPAROTI MARIO (CONFAGRICOLTURA)

Componenti di diritto

- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia o un suo delegato
- Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia o un suo delegato;
- Direttore della sede provinciale INPS o un suo delegato;

COMMISSIONE SPECIALE ARTIGIANI

- GAUZZI STELVIO (CONFARTIGIANATO)
- CRUCIANI LEONELLO (CONFARTIGIANATO)
- CHIARALUCE ROBERTA (CNA)

Componenti di diritto

- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia o un suo delegato
- Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia o un suo delegato;
- Direttore della sede provinciale INPS o un suo delegato;

COMMISSIONE SPECIALE ESERCENTI ATTIVITA' COMMERCIALI:

- CAPACCIONI GIUSEPPE (CONFCOMMERCIO)
- SACCHETTI MARTINA (CONFCOMMERCIO)
- ROSSI CLAUDIO (CONFESERCENTI)

Componenti di diritto

- Capo dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia o un suo delegato;
- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia o un suo delegato
- Direttore della sede provinciale INPS o un suo delegato;

PRESO ATTO di quanto comunicato dalla Direzione Generale per le Politiche Previdenziali Div. II del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 21/01/2011, prot. n. 1075, in relazione alla presidenza delle Commissioni speciali costituite in seno ai Comitati Provinciali INPS, si specifica che il Presidente delle stesse, ai sensi del D.P.R 639/70 e s.m. e i. sarà nominato nella seduta di insediamento tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse;

Articolo 3

Il Comitato INPS e le Speciali Commissioni, composte come sopra, a norma dell'art. del D.P.R. 639/1970 e s.m. e i. dureranno in carica quattro anni dalla data di effettivo insediamento dell'Organo medesimo

Articolo 4

L'INPS provinciale è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro alla sezione "Pubblicità legale".

Avverso il presente decreto, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nell'apposita sezione "Pubblicità Legale" del sito dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria con le modalità e nei termini di legge.

Il Capo dell'Ispettorato Territoriale
Dott.ssa Rita Bontempo